

Progetto Bitonto Integra - IntegRARsi

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO:

- Rafforzamento delle attività' del Centro interculturale attraverso iniziative di informazione e orientamento alla tematica dell'asilo;
- Aggiornamento degli operatori, anche a supporto di nuovi interventi ed alla diffusione di esperienze;
- Attività di sensibilizzazione/informazione sulle buone prassi attraverso iniziative e convegni organizzati nei maggiori comuni della regione Puglia;
- Implementazione delle attività di segretariato sociale, orientamento e accompagnamento ai RARU;
- Accompagnamento alla formazione e lavoro attraverso la certificazione delle competenze, 5 tirocini formativi, servizi di consulenza legale e mediazione tra RARU e datori di lavoro;
- Accompagnamento socio-legale nell'iter della domanda di asilo.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Sportello di accompagnamento e orientamento ai servizi e alle attività di accoglienza, l'informazione e l'ascolto, l'orientamento all'integrazione sociale, all'inserimento abitativo e lavorativo al fine di non lasciare isolati o non informati i richiedenti asilo e rifugiati che non sono accolti in alcun progetto.
- Accompagnamento specifico per un numero limitato di RARU attraverso la compilazione del libretto formativo e la partecipazione a 5 tirocini formativi, l'accompagnamento legale e sociale alla redazione del dossier per la domanda d'asilo, la mediazione legale.
- Aggiornamento rivolto agli operatori istituzionali, del terzo settore e mass media locali. L'aggiornamento, a livello regionale, è pensato come supporto all'avvio di nuovi progetti e attività, all'impegno dei nuovi Enti, alla diffusione di conoscenze e buone prassi. Gli incontri, dunque, non sono rivolti unicamente agli operatori già partecipanti ad interventi/progetti consolidati ma, soprattutto, a uffici-servizi non specificamente rivolti ai rifugiati e richiedenti asilo come ad es. ufficio anagrafe, ASL, Centri per l'impiego, scuole, giornalisti, Forze dell'ordine, avvocati, ecc.

Seminari di studio

“Rifugiati e Migranti in Puglia: strategie e pratiche di intervento”

Il Comune di Bitonto e l'ARCI di Bari, in collaborazione con la Prefettura U.T.G. di Bari e FormAutonomie, con il patrocinio della Provincia di Bari, organizzano quattro seminari di studio sui temi del diritto d'asilo e dell'immigrazione, intersecando il percorso umanitario con i percorsi psico-sociale, sanitario e legale, secondo un approccio integrato e multidisciplinare.

L'obiettivo

Si intende fornire elementi di conoscenza e approfondimento sui temi dell'immigrazione e, nello specifico, del diritto d'asilo sulla base di un'analisi delle normative, delle politiche, delle procedure e delle prassi adottate negli anni. Si propone un percorso multidisciplinare.

I destinatari

Gli incontri formativi sono rivolti al personale delle Pubbliche Amministrazioni (servizi sociali, anagrafe, polizia municipale) e al personale delle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Prefettura, Guardia di Finanza, Polizia portuale e aeroportuale) che intendono approfondire e confrontarsi sui temi relativi all'informazione, integrazione, orientamento e tutela dei RARU (rifugiati, richiedenti asilo, possessori di protezione umanitaria e migranti).

La metodologia

Durante gli incontri verrà utilizzata una metodologia interattiva. Agli incontri di approfondimento con relatori, si alterneranno case-studies, role-playing, workshop, presentazione di esperienze concrete; il tutto sarà supportato da materiale didattico e presentazione di video.

I contenuti

Gli incontri si propongono, in genere, di arricchire la capacità professionale dei partecipanti. In particolare, si prevede di affrontare i seguenti aspetti:

- **LEGISLAZIONE.** Attraverso una preparazione incentrata sulla conoscenza della legislazione in materia di immigrazione e asilo, sulla tutela giuridica, su quella dei processi di armonizzazione delle normative in atto nell'ambito della UE e sul ruolo delle Istituzioni e degli Enti Locali in merito.
- **WELFARE: ANALISI DEI BISOGNI E OFFERTA DEI SERVIZI.** Con riguardo ai servizi, al loro accesso, al loro funzionamento per i RARU e i migranti; progettazione e gestione dei servizi: immagine offerta e percezione da parte degli immigrati e in particolare dei rifugiati.
- **MEDIAZIONE INTERCULTURALE.** Basilare una maggiore conoscenza delle culture dei principali Paesi di origine dei RARU: storia, tradizioni, credenze religiose; insieme a nozioni basilari di alterità, sociologia, economia, interculturalità, confronti di esperienze con l'altro.
- **PERCORSO PSICO-SOCIALE.** Diritti umani, relazione di aiuto, stress dell'operatore, conoscenza della situazione psicologica dei RARU e delle vittime di tortura: bisogni, approcci e metodologie di intervento.

Le date

- 17/31 maggio e 7/14 giugno 2007 BITONTO
- 18 maggio e 1/8/15 giugno 2007 BARLETTA
- Settembre/ottobre BARI
- Settembre/ottobre ALBEROBELLO

Seminari di aggiornamento

“La dimensione interculturale e la realtà scolastica in Puglia”

Il Comune di Bitonto, l'ARCI di Bari e l'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, a seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa, con il patrocinio della Provincia di Bari, promuovono tre seminari di aggiornamento sui temi dell'immigrazione e in particolare del diritto d'asilo, intersecando il percorso culturale con i percorsi didattici, secondo un approccio integrato e multidisciplinare.

L'obiettivo

Le giornate intendono fornire elementi di conoscenza e approfondimento sui temi dell'immigrazione e del diritto d'asilo, sulla base di un'analisi delle normative, delle politiche, delle procedure e delle prassi adottate negli anni. Si propone un percorso multidisciplinare.

I destinatari

Gli incontri formativi sono rivolti ai docenti delle Istituzioni scolastiche destinatari dei fondi art. 9 del CCNL 02/05, ai referenti C.R.I.T., agli assistenti sociali dei Comuni e delle Province e ai referenti dei Centri Interculturali presenti in Puglia che intendono approfondire e confrontarsi sui temi relativi all'inserimento socio-educativo dei minori figli di migranti e RARU (Richiedenti asilo, rifugiati e possessori di protezione umanitaria), relativi alla mediazione linguistico-culturale e alle buone prassi sull'insegnamento dell'italiano L2.

La metodologia

Durante gli incontri sarà utilizzata una metodologia interattiva. Agli incontri di approfondimento con relatori, si alterneranno case-studies, role-playing, workshop, presentazione di esperienze concrete; il tutto sarà supportato da materiale didattico e presentazione di video.

I contenuti

Gli incontri intendono ampliare la capacità professionale dei partecipanti e sperimentare un sistema integrato regionale, partendo dai bisogni dei rifugiati e rispondendo alle esigenze di inserimento scolastico dei minori e alfabetizzazione della lingua italiana degli adulti stranieri.











In particolare, si prevede di affrontare i seguenti aspetti:

- **LEGISLAZIONE.** Riferimenti normativi per l'inserimento socio-educativo dei minori figli di rifugiati e immigrati.
- **MEDIAZIONE INTERCULTURALE.** La presenza del mediatore nelle Istituzioni: un ponte fra le culture.
- **ITALIANO L2.** Dall'apprendimento della lingua al riconoscimento del diritto.
- **BUONE PRASSI.** Diritti umani, riconoscimento dell'io, interculturalità.

Le date

- 12 e 13 aprile 2007 BITONTO per i comuni e le scuole di Bari e provincia
- 7 E 8 maggio 2007 BARLETTA per i comuni e le scuole di Bari e provincia, Foggia e provincia
- 11 E 12 maggio 2007 BRINDISI per i comuni e le scuole di Brindisi e provincia, Taranto e provincia, Lecce e provincia.

GLOSSARIO

-  **Richiedente asilo** – Il richiedente asilo è colui che, fuori dal proprio Paese d'origine, inoltra in un altro Stato domanda per il riconoscimento dello status di rifugiato. La sua domanda viene esaminata dalle autorità di quel Paese e fino al momento della decisione in merito alla sua domanda egli è un richiedente asilo. In particolare la nuova normativa prevede l'istituzione di Commissioni territoriali che definiscano in tempi brevi lo status dei richiedenti asilo.
-  **Rifugiato** – Il rifugiato è una persona in pericolo, costretta a fuggire dal proprio Paese per un fondato timore di persecuzione a causa della sua etnia, religione, nazionalità, per il gruppo sociale al quale appartiene, per le sue opinioni politiche, secondo la definizione contenuta nella Convenzione di Ginevra del 1951. Il rifugiato non sceglie di spostarsi alla ricerca di migliori opportunità di vita, ma è costretto ad abbandonare la sua casa e a trovare protezione fuori dal proprio Paese. Inoltre, in Italia il diritto di asilo è garantito dall'art.10 comma 3 della Costituzione: "Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge".
-  **Titolare di protezione umanitaria** – Il permesso di soggiorno per protezione umanitaria viene generalmente rilasciato dalle Questure dietro raccomandazione della Commissione Territoriale per il riconoscimento dello status di rifugiato, quando - a seguito di esito negativo della domanda d'asilo - si riscontra che sarebbe comunque pericoloso per la persona un suo rientro nel suo Paese d'origine. Il titolo viene rilasciato sulla base del rispetto del principio del non-refoulement (non respingimento).
-  **Profugo** – E' un termine impreciso ormai utilizzato in modo consuetudinario per definire colui o colei che è costretto a lasciare il proprio Paese a causa di guerre, persecuzioni generalizzate, violazioni diffuse di diritti umani e catastrofi nazionali, senza tuttavia avere il riconoscimento dello status di rifugiato. La distinzione tra profugo e rifugiato è tipicamente italiana. In altre lingue, infatti, la parola profugo è tradotta con refugee, réfugié, ...
-  **Migrante economico** – E' colui o colei che lascia il proprio Paese "volontariamente" in cerca di migliori condizioni economiche. In ambito internazionale si usa distinguere tra migrazione forzata (come nel caso di chi fugge da persecuzioni o da guerre, violazioni di diritti umani e catastrofi naturali) e migrazione volontaria (come nel caso dei migranti economici che lasciano il proprio Paese alla ricerca di migliori condizioni economiche). Sulla volontarietà o meno della migrazione economica il dibattito internazionale è comunque ancora aperto.
-  **Sfollato** – E' colui o colei che lascia il proprio territorio a causa di guerre, persecuzioni o calamità naturali ma rimane all'interno del proprio Paese senza varcarne i confini.
-  **Clandestino** – Sono clandestini gli stranieri presenti sul territorio privi di regolare permesso di soggiorno; per lo Stato, ufficialmente non esistono. Sono anche coloro che, in fuga da guerre e persecuzioni, giungono senza documenti o con documenti falsi.
-  **Extracomunitario** – Persona non in possesso della cittadinanza di uno dei Paesi che attualmente compongono l'Unione Europea. Quindi, contrariamente all'accezione corrente, sono extracomunitari anche gli Svizzeri e gli Statunitensi.
-  **Migrante** – Termine generico che indica chi sceglie di lasciare il proprio Paese per stabilirsi, temporaneamente o permanentemente, in un altro Stato. Tale decisione ha carattere volontario, anche se spesso dipende da ragioni economiche, avviene cioè quando una persona cerca in un altro paese un lavoro e migliori condizioni per vivere o sopravvivere.
-  **Regolare/irregolare** – Gli immigrati regolari sono coloro che risiedono in uno Stato con un permesso di soggiorno rilasciato dall'autorità competente. Gli irregolari sono gli immigrati con permesso di soggiorno scaduto e non rinnovato; sono anche coloro che, entrati ad esempio per motivi di studio, svolgono di fatto altre attività.



Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



PROVINCIA DI BARI



Comune di Bitonto
Assessorato all'Istruzione e Accoglienza

granieri.it
GRUPPO EDITORIALE



centro interculturale

COMUNICAZIONE

INFORMAZIONE

PROTEZIONE

Bitonto Integra

P.zza Aldo Moro, 17 - 70032 Bitonto (BA)

tel/fax 080 374 50 47

e-mail: integra.bitonto@libero.it

www.comune.bitonto.ba.it